Palazzolo si “riempie” di studenti: al via il Festival del teatro classico dei giovani

Sono stati i ragazzi dell’Istituto superiore di Palazzolo Acreide ad “aprire” la nuova edizione del festival internazionale del teatro classico dei giovani, dopo lo stop pandemico. Hanno portato in scena Medea di Euripide guadagnandosi, a buon diritto, scroscianti applausi del pubblico assiepato nel piccolo teatro greco di Akrai. Ogni giorno, studenti di diverse scuole italiane e straniere si alterneranno sul palco: in una settimana di festival, saranno alla fine circa 2000 ad avere animato la scena. Per Palazzolo Acreide un primo assaggio di alta stagione turistica, in attesa anche della notte bianca del carnevale, in programma sabato 21 e domenica 22 maggio.
“Il Festival dei Giovani è una grande kermesse, che ospitiamo con piacere nel nostro che è uno dei borghi più belli d’Italia. Una buona occasione per visitare Palazzolo – commenta il vicesindaco, Maurizio Aiello – per confermare Palazzolo tra le mete top del sudest siciliano”.

Concorso per funzionari regionali, anche Siracusa

sede d’esame: 1962 candidati

Da domani 17 maggio iniziano le prove scritte per il concorso di reclutamento di 100 funzionari regionali. Si comincia con le selezioni per il primo dei sette profili ricercati: funzionario amministrativo, categoria D. Appuntamento con i test digitali per i 9.118 candidati. I posti disponibili, in questo caso, sono 22.

Siracusa è una delle tre sedi di concorso, all’ex centro Fiera del Sud. Due le sessioni giornaliere con convocazione alle ore 10 (sessione mattino) e alle ore 15 (sessione pomeriggio). Le altre due sedi sono Palermo (Tendostruttura di via Giuseppe Lanza di Scalea) e Catania (Palaghiaccio di viale Kennedy).

Previsti in tutto 9.118 candidati, di cui 4.728 attesi (suddivisi in due sessioni) a Palermo provenienti dalle province di Palermo, Trapani e Agrigento, 2.428 candidati svolgeranno le prove a Catania, provenienti dalla provincia etnea e da Messina, e 1.962 a Siracusa appartenenti alle province di Siracusa, Enna, Caltanissetta, Ragusa e nelle altre regioni italiane o paesi esteri.

Da mercoledì 18 maggio prove a Palermo per gli aspiranti 8 funzionari avvocati (3.237 candidati), il 19 maggio per i 24 funzionari tecnici (3.946), il 20 maggio sessione unica per i 5 funzionari di controllo di gestione (1.282) e i 18 funzionari economico finanziari (1.872), e infine, il 24 maggio quelli per gli 11 funzionari dei sistemi informativi e tecnologici (1.971) e i 12 funzionari tecnici per tutela del territorio e sviluppo (1.617).

Le prove scritte in modalità digitale si svolgeranno nell’area concorsuale allestita con le Tendostrutture in via Lanza di Scalea nei pressi del centro commerciale secondo il calendario prefissato.

Complessivamente sono 23.043 i candidati che dal 17 al 24 maggio si metteranno alla prova con i test per le selezioni del concorso ricambio generazionale.

Marijuana in due vasi ed in casa, arrestato un 34enne dai Carabinieri

Un 34enne di Francofonte è stato arrestato dai Carabinieri perchè in possesso di stupefacenti. A seguito di una veloce indagine, i militari hanno effettuato una perquisizione nella casa dell'uomo. Nelle pertinenze, sono stati rinvenuti 180 grammi di marijuana. Proseguendo, l'attenzione dei Carabinieri – coadiuvati dallo Squadrone Eliportato Cacciatori di Sicilia di Sigonella – si è concentrata su due vasi dove, rigogliose, crescevano due piante di cannabis indica di oltre un metro. Rinvenuti anche il fertilizzante e gli "attrezzi di lavoro" per la coltivazione della piantagione. Lo stupefacente è stato sequestrato ed i Carabinieri hanno arrestato l'uomo.

Nel futuro della gestione rifiuti ci sono la tariffa puntuale e tre nuovi CCR

È una novità attesa da tempo: la tariffazione puntuale nel sistema di raccolta dei rifiuti a Siracusa. L'amministrazione comunale e il gestore del servizio, la Tekra, sono al lavoro per l'introduzione. L'annuncio questa mattina, nel corso della "Carovana dell'economia circolare", l'iniziativa in piazza Ernesto Cosenza, organizzata da Legambiente, con il patrocinio

del Comune, nell'ambito della terza edizione della manifestazione "Sicilia munnizza free". Alla manifestazione era presente anche il sindaco, Francesco Italia.

«Il nostro impegno – ha detto l'assessore all'Igiene urbana, Andrea Buccheri – è tutto rivolto a portare la differenziata dall'attuale 50 per cento al 65, limite richiesto dall'Europa, nonostante i problemi del ciclo dei rifiuti regionale. Il porta a porta è stata la scelta che ci ha fatto compiere il salto di qualità ma per raggiungere l'obiettivo stiamo lavorando su due fronti: l'introduzione della cosiddetta 'tariffa puntuale' e l'apertura di tre nuovi centri comunali di raccolta che finanzieremo con i fondi del Pnrr e che sorgeranno in zone intensamente abitate: nei pressi di viale Scala Greca, alla Pizzuta e a Mazzarrona. La terza gamba di questo processo virtuoso – ha aggiunto l'assessore Buccheri – è il miglioramento della qualità della differenziata per la quale facciamo appello ai cittadini anche con iniziative di sensibilizzazione come questa di stamattina. La tariffa puntuale, calcolata sulla quantità di rifiuto indifferenziato esposto, in questo senso ci può dare una grande mano d'aiuto insieme alla premialità per i conferimenti nei centri comunali di raccolta».

Sulla tariffa puntuale si basa la buona pratica del comune di Forlì – illustrata nel corso di un dibattito da Andrea Bertozzi – che in un anno è riuscito a portare la differenziata ad oltre l'80 per cento; gli altri interventi sono stati di Andrea Del Canton, direttore tecnico di Tekra; Tatiana Gambarro, presidente del Comitato raccolta differenziata di Siracusa; Tommaso Castronovo, responsabile Economia circolare di Legambiente Sicilia; e di Rita Lo Monaco, presidente del consiglio comunale di Ferla, che ha raccontato le strategia del suo municipio, guidato da Michelangelo Giansiracusa, per diventare un paese virtuoso con il 75 per cento di racconta differenziata.

La mattinata è iniziata con uno spazio dedicato alle realtà cittadine virtuose dell'economia circolare: Banco Alimentare, associazione Astrea "Io dono", Le PenaPal Giacimenti Urbani e

Slow Food che, con Carmelo Maiorca, ha riferito di un esempio di economia circolare attraverso l'utilizzo in zootecnia e negli impianti di riscaldamento a legna delle bucce e degli scarti della coltivazione della mandorla "Romana" di Noto, un presidio di eccellenza del nostro territorio.

Per l'appuntamento gli organizzatori si sono avvalsi della collaborazione di Città Educativa del Comune, dell'associazione Rifiuti Zero, del Comitato raccolta differenziata e di Legambiente Siracusa: hanno tenuto attività di animazione per i bambini ma anche laboratori del riciclo e del riuso per dimostrare come il rifiuto si possa trasformare in risorsa.

La "Carovana dell'economia circolare" ha iniziato da Siracusa un viaggio che nelle prossime settimane toccherà altre 12 città siciliane con un numero di abitanti superiore a 40 mila.

Furto con spaccata, un arresto nella notte: preso ancora di mira il bar di via Elorina

Avevano deciso di prendere nuovamente di mira il bar della stazione di servizio di via Elorina. Il modus operandi è quello della spaccata: un grosso masso per mandare in frantumi la vetrata d'ingresso ed intrufolarsi per poi arraffare in pochi istanti qualcosa di valore. Ma questa volta ad attenderli c'erano anche i poliziotti che nella notta hanno arrestato un uomo di 54 anni e denunciato una donna, sua complice, di 41, che attendeva il 54enne a bordo di un'Ape Car lungo via Elorina. Sono entrambi siracusani.

L’azione è stata ripresa anche delle telecamere di videosorveglianza dell’attività commerciale. Indagini in corso da parte della Squadra Mobile della Questura aretusea per capire se alla coppia possano essere attribuite responsabilità anche del precedente “colpo”, sempre allo stesso bar, poche notti addietro. E da comprendere è anche il loro coinvolgimento in altre spaccate, tornate a turbare i sonni dei commercianti siracusani in queste notti di maggio.

Dopo gli episodi delle scorse sere, il questore Sanna, sulla base delle indicazioni operative fornite dalla dirigente delle Volanti, Guarino, ha disposto il potenziamento dei servizi di prevenzione, soprattutto nelle zone della città con esercizi commerciali che si prestano più di altri a reati come quelli commessi.

Quando la donna è stata avvicinata dagli agenti, con un nervosismo evidente, ha riferito di attendere il ritorno del suo compagno, allontanatosi per un bisogno fisiologico. Chiara la menzogna, tanto che subito dopo gli agenti, percorrendo in senso inverso la strada, hanno bloccato l’uomo, con in mano un registratore di cassa, quello asportato poco prima. Il 54enne è stato posto ai domiciliari.

Gli inquirenti hanno ragione di credere che i due siano responsabili di altri analoghi reati.

Incidente in autostrada, una vettura si ribalta nei pressi

di Priolo

Non ha fortunatamente avuto gravi conseguenze, per le persone coinvolte, l’incidente avvenuto questo pomeriggio nei pressi dello svincolo di Priolo della Siracusa-Catania.
Due le vetture coinvolte. A causa dello scontro, la cui dinamica è al vaglio della Polizia Stradale, una è finita capovolta nel tratto in direzione del capoluogo aretuseo. Tanta paura e qualche livido, spiegano dalla PolStrada.
Rallentamenti in entrambe le direzioni, a causa della presenza dei veicoli in strada e per la curiosità delle auto in transito.

Nuovo ospedale di Siracusa, un passo avanti: autorizzata la variante urbanistica

E’ stata autorizzata dalla Regione la realizzazione in variante urbanistica del progetto del nuovo ospedale di Siracusa. Lo scorso 27 aprile si è conclusa la prima delle quattro fasi progettuali previste dal concorso di idee, avviato dall’Asp di Siracusa e proseguito dal Commissario straordinario. L’autorizzazione dell’Assessorato regionale del territorio e dell’ambiente costituisce variante allo strumento urbanistico comunale. Sono ora in corso le verifiche di legge sul completamento dello studio di fattibilità tecnico ed economica (seconda fase) presentato lo scorso 11 aprile 2022 dal Raggruppamento Temporaneo di Professionisti (RTP), con mandatario lo studio Plicchi di Bologna, incaricato dei servizi di ingegneria.

Accertata la sussistenza di tutti i requisiti, tecnici ed economici, si procederà alla convocazione di una nuova conferenza di servizi per l'acquisizione dei prescritti pareri e delle autorizzazioni di competenza dei vari enti coinvolti. In fase di predisposizione anche gli adempimenti previsti in materia di procedure espropriative.
"Stiamo lavorando con grande impegno e determinazione, in una cornice di piena sinergia istituzionale, per il raggiungimento del comune obiettivo: individuare l'esecutore dell'opera entro il 2022", dice il commissario straordinario per la realizzazione dell'opera, il prefetto Giusi Scaduto. Le sue parole fissano quindi l'obiettivo del 2022 per il completamento delle fasi di gara d'appalto.

Pini di via Giarre, l'assessore Raimondo: "Sono dannosi, li sostituiamo con altri alberi"

Sui lavori di riqualificazione di via Giarre e l'abbattimento dei filari di pini, dopo l'intervento delle ex assessore Giusy Genovesi replica Giuseppe Raimondo, attuale responsabile comunale dell'Ambiente. "Pensare di difendere alberi piantati quando in via Giarre era tutta campagna, quando non c'era questa concentrazione urbanistica, quando Siracusa non si era ancora sviluppata in questo modo e ipotizzare di mantenerli senza tener conto di asfalto deformato, rischi di caduta, problemi per gli abitanti e per i commercianti… ecco, mi sembra del tutto fuori luogo. Non trovo altro modo per definire una polemica che trovo inutile, a maggior ragione

perché parte da un ex assessore come Giusy Genovesi che dovrebbe conoscere, anche in quanto architetto, i vari disagi lamentati dai cittadini”, infila una parola dopo l’altro Raimondo.
“Non sa, l’ex assessore Genovesi, che proprio i Vigili del fuoco hanno chiesto un intervento urgente e risolutivo per evitare i rischi di caduta dei pini, che avrebbero potuto causare un serio problema di incolumità pubblica. Li rimpiazzeremo con altri alberi ad alto fusto e con apparati radicali meno invasivi. A Siracusa negli anni sono stati piantati alberi senza alcun criterio logico, tanto meno di sostenibilità. La sostenibilità non è solo una bandiera da sventolare – insiste Raimondo – ma un criterio che deve guidare l’azione dell’amministrazione. Mantenere i pini esistenti non è sostenibile da alcun punto di vista. Non è certamente sostenibile se si vuole davvero rigenerare quei luoghi; quel mercato che stava lentamente morendo, quelle baracche inguardabili, quelle case con i muri squarciati a causa delle radici”.

I pini di via Giarre, gli ambientalisti: “Scelta drastica, esistevano soluzioni diverse”

Le associazioni ambientaliste che compongono il comitato Aria Nuova (Legambiente, Natura Sicula, Decontaminazione Sicilia, Naturalchemica, Movimento Aretuseo) prendono posizione sui lavori in corso a Siracusa, in via Giarre. Ed in particolare sull’abbattimento dei pini adulti. “Il Comune ha deciso di

riqualificare la strada e di ricostruire i casotti che ospitano le attività commerciali del mercato. Bene, condividiamo questa scelta ma ci chiediamo se sia necessario procedere all'abbattimento degli alberi, per sostituirli con altre alberature più giovani, con ulteriori costi di manutenzione e con la perdita dei benefici di una intera e maestosa pineta", annotano le associazioni. Nell'aiuola larga più di 10 metri vi era un doppio filare di pini delle specie pinus pinea e pinus halepensis, di età superiore ai 50 anni che vennero piantumati tanti anni fa per migliorare il decoro e le condizioni ambientali e climatiche dell'area e che ha garantito per molto tempo un adeguato ombreggiamento.
"La presenza degli alberi non è in contrasto con il mercato, anzi lo rende più accogliente. Tuttavia, nel corso del tempo il mercato è divenuto sempre più grande, per rispondere alle esigenze del quartiere, e le bancarelle hanno invaso l'aiuola alberata con piattaforme di calcestruzzo e l'hanno trasformata in un passaggio pedonale fra le bancarelle. Quest'uso improprio del suolo ha danneggiato gli alberi", la ricostruzione del Comitato Aria Nuova.
Ma gli apparati radicali degli alberi hanno sollevato l'asfalto della strada, dunque un intervento era necessario. "Però l'abbattimento integrale sembra essere diventato il metodo sbrigativo con cui l'amministrazione comunale risolve il problema della manutenzione del già scarsissimo patrimonio arboreo cittadino. Esistono soluzioni alternative, a partire da una attenta manutenzione ordinaria. Stupisce che chi progetta (e chi approva) gli interventi pubblici a Siracusa dimostri di disconoscere le più elementari funzioni ambientali ed ecosistemiche offerte dagli alberi, come la produzione di ossigeno e la cattura di anidride carbonica, e il loro contributo sempre più importante per mitigare gli effetti deleteri sulla salute pubblica provocati dall'innalzamento delle temperature estive. Senza contare poi che il verde pubblico, che non ha caso è un diritto riconosciuto ai cittadini, rende vivibili e gradevoli aree altrimenti desolate". Insomma, l'intervento in corso è drastico. "E

ignora tutte le opzioni scientifiche che l’esperienza del settore della manutenzione del verde pubblico offre in materia in alternativa all’estirpazione, quali, ad esempio, la messa in opera nel sottosuolo di tubazioni drenanti capaci di garantire gli scambi gassosi nel terreno nonché l’utilizzazione di pavimentazioni drenanti in sostituzione dell’asfalto. Il costo dell’intervento di abbattimento, di per sé già elevato potrebbe venire compensato da un intervento alternativo ancora possibile, ovvero l’eliminazione dell’asfalto, l’eliminazione dei basamenti in calcestruzzo, il mantenimento della larghezza dell’aiuola e tagli selettivi e mirati, non indiscriminati degli alberi”.
Per questo, il Comitato Aria Nuova chiede al Comune di Siracusa di sospendere immediatamente i lavori e di condurre una rapida verifica, mediante uno studio specialistico, “anche affidando l’incarico di una perizia alla Facoltà di Agraria dell’Università di Catania”, per valutare “soluzioni alternative che salvaguardando questo piccolo patrimonio per la città possano garantire la riqualificazione della strada e la sicurezza di tutti”.

Ancora “spaccate” nella notte a Siracusa, il timore di più bande in azione

Due altri episodi di “spaccata” a Siracusa. Nella notte, tentata rapina ai danni di un negozio di via monsignor Carabelli. Il metodo è sempre quello noto: con l’ausilio di uno scooter magari rubato e utilizzato a mò di ariete, si infrange il vetro dell’ingresso di una attività commerciale. A quel punto, i malviventi entrano all’interno dell’attività ed

in pochi secondi arraffano il poco contante presente nei registratori di cassa.
In questo caso, non sono però riusciti ad infrangere il vetro e dopo un paio di tentativi si sono dati alla fuga. Restano i danni per il titolare dell'attività. Ieri era invece stato preso di mira un bar del centrale viale Santa Panagia.
E pochi giorni addietro, ben tre episodi in una sola notte: da Belvedere a via Elorina, passando per viale Zecchino. Potrebbe non trattarsi di una sola "banda" in azione, è il sospetto degli investigatori della Mobile di Siracusa.
Determinante potrebbe risultare l'apporto delle telecamere di videosorveglianza di cui sono dotate le attività commerciali. Sul tema degli occhi elettronici, anche Confcommercio Siracusa ha dato la propria disponibilità a partecipare ad un progetto cofinanziato per aumentare una "rete" di telecamere attive ed efficienti contro reati di questo tipo.